



Nepal in cifre:

- **Rete Stradale:** Quasi inesistente
- **Popolazione:** circa 27 milioni
- **Popolazione che vive con meno di 20,00€ al mese:** 40% / 42% sotto la soglia di povertà
- **Mortalità delle partorienti** (solo il 15% è assistito): 150 ogni 10.000, mortalità dei bimbi alla nascita: oltre 11%
- **Bambini sottopeso:** 50%
- **Analfabeti:** circa il 70% della popolazione
- **Speranza di vita** (per chi sopravvive): intorno ai 50 anni
- **Bimbi orfani / abbandonati:** 10/15.000

NEPAL EXPRESS

ASSOCIAZIONE di VOLONTARIATO



Nepal Express è un'associazione di volontariato nata per **aiutare i bimbi orfani ed abbandonati** di questo remoto paese del terzo mondo.

Dapprima furono mandati dei vestiti dall'Italia, poi in loco sono stati portati

o comprati beni di prima necessità, medicinali, pannolini, cibo, articoli per l'igiene...

Dopo tre viaggi nel giro di un anno è stata portata ad Arezzo, tramite adozione internazionale, una bimba nata in Nepal, ma già italiana a tutti gli effetti.

I bambini che risiedono tutt'oggi nell'orfanotrofio privato vivono all'interno di una casa in affitto, già in passato

hanno subito uno sfratto... da qui l'idea di costruire una nuova casa di proprietà per far sì che non si trovino per la seconda volta a subire un traumatico trasloco.

Già sono stati mandati aiuti in denaro per la costruzione di strutture ad una comunità emarginata nel sud est del paese, persone che spesso non hanno nemmeno le scarpe per camminare.

Adesso vogliamo concen-

trarci sulla costruzione di questa nuova struttura che ospiterà fino a trenta bimbi oltre al personale adulto, dai neonati fino all'età scolare, con tanto di stanze per lo studio, servizi, ludoteca... un progetto ambizioso.

Incrociamo le dita e andiamo avanti fiduciosi nella speranza che privati, istituzioni ed imprese ci accompagnino in questa missione.



Per SAPERNE DI PIÙ contatta:

E.mail: mauro@piazzagrande.net • Tel. 334-3325447

Per CONTRIBUIRE AL PROGETTO:

• Banca Etruria Agenzia 3 di Arezzo,
C/C: **IT29V0539014102000000091761**
Intestato a: Nepal Express

• Oppure contanti presso la sede del giornale Piazza Grande (Via Masaccio, 14 - Arezzo) per progetto Nepal Express

Il Nepal al buio

Le 14 ore giornaliere senza elettricità vanno ad aumentare le nascite, sembra una fase ironica ma la fonte è fornita dagli ospedali del paese, quindi attendibile.

Il calo della fornitura delle ore di luce elettrica, complice la siccità che mette in ginocchio l'energia idroelettrica, mette la gente nelle condizioni di buio pesto, quindi che possiamo fare? Ci viene da sorridere, in fondo è una bella cosa, non fosse per il fatto che la situazione va ad aggravare la già critica posizione dei bimbi abbandonati od af-

fidati agli istituti per impossibilità di mantenerli, come si suol dire, piove sul bagnato. Gli orfanotrofi si gonfiano sempre più, complice, come se non bastasse, il blocco delle adozioni internazionali che dura oramai da due anni.

Eppure paesi come la Germania (che nel corso degli anni ha sostenuto molte delle opere di restauro) hanno finanziato una grande diga, ma i costi sono passati come per magia da 130 a 230 milioni di Euro e gli anni di lavoro previsti da 8 a 16.... merito dei politici che non si smentiscono mai e che non perdono occasioni per far sparire i soldi dei finanziamenti.

Ci viene automatico pensare che

in Italia è la stessa cosa e che non c'è rispetto da parte dei governanti per i propri connazionali, ma con una sostanziale differenza: da noi si specula su persone scolarizzate, un minimo informate, con tanto di tv in tutte le case, invece in Nepal si fanno spesso i conti con persone che non sanno ne leggere ne scrivere che parlano dialetti completamente diversi nell'arco di poche decine di km, quindi il popolo ha molte più scusanti di noi se si condanna il

fatto che la gente non si ribella allo sfruttamento politico. Peccato che gli uomini in generale abbiano così poco rispetto tra di loro.

19.02.2009

Mauro Morelli Giornalista Pubblicista
Per contatti: mauro@piazzagrande.net

